

Missioni Cattoliche di lingua Italiana

Muttentz-Birsfelden-Pratteln/Augst



Fotos: zVg

11 febbraio 2022: 30.ma giornata mondiale del malato ... Papa Francesco ...

AGENDA

Domenica 30 gennaio

4° Domenica del T. Ordinario

9.00 Birsfelden: Santa Messa:
11.15 Pratteln: Santa Messa
18.00 Muttentz: Santa Messa: trigesimo def. Proietto Michele

Mercoledì 2 febbraio

Presentazione del Signore

18.30 Pratteln: Santo Rosario

Giovedì 3 febbraio

San Biagio, vescovo e martire

Domenica 6 febbraio

5° Domenica del T. Ordinario

Candelora: benedizione delle candele
S. Biagio: benedizione della gola

9.00 Birsfelden: Santa Messa

11.15 Pratteln: Santa Messa

18.00 Muttentz: Santa Messa

Mercoledì 9 febbraio

18.30 Pratteln: Santo Rosario

Venerdì 11 febbraio

30° giornata mondiale del malato

Dall'archivio della Missione

Statistiche 2021

Battesimi: 11

Matrimoni: 7

Defunti: 27

Le prime Comunioni e le Cresime vengono preparate e celebrate presso le parrocchie svizzere.

AVVISI

Il febbraio, 30.ma Giornata mondiale del malato

Ci invita a dedicare attenzione al malato e a tutti coloro che lo assistono quotidianamente: i familiari e gli operatori sanitari. Oggi l'attenzione di tutti è rivolta a chi patisce la pandemia del coronavirus e in particolar modo ai senza tetto, ai poveri e agli emarginati. Papa Francesco esorta tutti a riflettere e ad agire. La malattia permette di comprendere quanto sia importante l'aiuto degli altri. E' bene ricordare che dietro la malattia c'è sempre un volto, un'anima, una storia, un individuo. Fare qualcosa di concreto per migliorare la condizione del malato è certamente lo scopo di questa giornata: farsi carico della sua sofferenza.

Defunto

Martedì 18 gennaio, è deceduto il Signor Förgione Luigi, di anni 80, abitante a

Pratteln. Sentite condoglianze alla famiglia da parte della comunità.



Pratteln: Benvenuto al nuovo Gemeindeleiter

Da gennaio, dopo 25 mesi di saggia supervisione, abbiamo a Pratteln nella parrocchia di St. Antonio un nuovo responsabile: Matthias Walther, al quale auguriamo un buon inizio di apostolato e al quale assicuriamo la nostra stretta collaborazione.



Wolfgang Meier:

Diacono permanente

Domenica 30 gennaio, alle ore 15.00, nella cattedrale di St. Urs und Viktor a Solothurn, Wolfgang verrà ordinato diacono permanente dal nostro Vescovo Felix Gmür, assieme ad altri tre nuovi diaconi. *Che cosa è il diaconato?*

Il Diaconato può costituire una tappa intermedia verso il sacerdozio o rimanere un ruolo di «servizio» nella vita liturgica e pastorale e nelle opere sociali e caritative (diaconato permanente).

Il servizio dei diaconi nella Chiesa è documentato fin dai tempi degli apostoli. Fu il Concilio Vaticano II a ristabilire il diaconato (Lumen Gentium 29).

Gli aspiranti al diaconato devono ricevere un'accurata preparazione umana, spirituale, dottrinale, teologica e pastorale.

Quali sono i compiti del diacono?

Il diacono può «amministrare» solennemente il battesimo, conservare e distribuire l'Eucaristia, assistere e benedire il matrimonio in nome della Chiesa, portare il viatico ai moribondi, leggere la Sacra Scrittura ai fedeli, istruire ed esortare il popolo, presiedere al culto e alla preghiera dei fedeli, amministrare i sacramentali (le benedizioni, ad esempio), presiedere al rito funebre e alla sepoltura. Inoltre il diacono si dedica agli uffici di carità e di assistenza, secondo l'esempio del Signore, il quale si è fatto «servo di tutti». I diaconi permanenti possono essere ordinati sia tra i battezzati celibi, sia tra coloro che sono già sposati.

A Wolfgang le nostre felicitazioni e i nostri migliori auguri!

Pfarreleitung

Padre Bruno Zen cs, Tel. 079 817 77 16
zen.bruno@bluewin.ch

Pfarramt/Sekretariat: Concetta Iazurlo
Baselstrasse 48, 4132 Muttentz

Tel. 061 461 33 82/076 379 69 67

concetta.iazurlo@kathbl.ch

Öffnungszeiten Sekretariat

Montag und Mittwoch 9.00–12.30

Donnerstag 14.00–18.00

Brugg

AVVISI

Recita Santo Rosario prima delle Sante Messe (sabato/domenica)

16.30 Birr, chiesa San Paolo

10.30 Windisch, chiesa Santa Maria

17.15 Rheinfelden, chiesa S. Giuseppe

Recita Santo Rosario, ogni martedì

19.30 Windisch, cappella S. Maria

Gruppo Liturgico, ogni martedì

20.00 Windisch, sala parrocchiale

AGENDA

Sabato 29 gennaio

17.00 S. Messa a Birr,

chiesa S. Paolo

Domenica 30 gennaio

11.00 S. Messa a Windisch,

chiesa S. Maria

18.00 S. Messa a Rheinfelden,

chiesa S. Giuseppe

Martedì 1° febbraio

19.30 S. Messa Vespertina della Candelora a Windisch, chiesa S. Maria

Sabato 5 febbraio

17.00 S. Messa a Birr,

chiesa S. Paolo

Domenica 6 febbraio

11.00 S. Messa a Windisch,

chiesa S. Maria

18.00 S. Messa a Rheinfelden,

chiesa S. Giuseppe

Sabato 12 febbraio

17.00 S. Messa a Laufenburg, chiesa S. Giovanni Battista

Domenica 13 febbraio

11.00 S. Messa a Windisch, chiesa S. Maria

18.00 S. Messa a Rheinfelden,

chiesa S. Giuseppe

Missione Cattolica di Lingua Italiana MCI Brugg

Stahlrain 8, 5200 Brugg

Tel. 056 441 58 43

missione.brugg@kathaargau.ch

Missionario: Don Jan Zubrowski

Orario segreteria

Martedì a Giovedì 8.30–11.30

Martedì e Mercoledì 14.00–16.30

Casi urgenti: Tel. 079 137 89 26

(defunti, unzioni dei malati)

Missioni Cattoliche di lingua Italiana

Liestal-Sissach-Oberdorf

4° Domenica del Tempo Ordinario

Per trasmettere il suo messaggio di salvezza, Dio si affida alla voce profetica di persone spesso incomprese e destinate alla contestazione. Per quanto la parola del Signore si proponga di indicare il cammino, infatti, essa è contestata perché scuote le coscienze segnate dal peccato. Ne è esempio classico il profeta Geremia, che viene convinto da Dio ad accettare la scomoda missione d'essere coscienza critica delle nazioni. Non avrà nulla da temere, perché il Signore garantisce la sua protezione: «Io sono con te per salvarti». Nella seconda lettura l'apostolo Paolo addita ai Corinzi il carisma più sublime, che è l'amore che perdona e riconcilia. Il vangelo riporta il rifiuto di Gesù da parte dei suoi concittadini, i quali rigettano il suo annuncio di salvezza. Egli si sottrae addirittura al loro progetto di farlo fuori, perché la Parola, pur rifiutata, deve proseguire il suo itinerario, ad ogni costo.

5° Domenica del Tempo Ordinario

Nella prospettiva cristiana la fede si confi-

gura non come un'adesione cervelletica a una dottrina, ma come un itinerario di adesione ad un esempio: il cristiano è tale, lo dice il nome stesso, soltanto in virtù dell'essere discepolo dell'unico maestro, Cristo. È lui che chiama a sé, e si propone come la via che conduce al senso pieno della verità, e introduce alla vita vera. La pagina del vangelo mette in scena la chiamata di Simon Pietro: questi ha udito Gesù istruire le folle; ha assistito alla pesca miracolosa, che ha riscattato una notte di lavoro infruttuosa. È consapevole di trovarsi di fronte al Signore, e tenta di fuggire dalla sua presenza. Tuttavia non ha nulla da temere: è scelto per divenire pescatore di uomini, calando la rete della Parola di cui lui per primo si è fidato. La vocazione è anche il motivo centrale della prima lettura: Isaia sperimenta dapprima la vertigine della contemplazione della gloria di Dio. È un'esperienza straordinaria e coinvolgente: i suoi occhi lo vedono, le sue orecchie odono cantare i serafini. Solo allora egli può diventare profeta con convinzione e credibilità.

AGENDA

Domenica 30 gennaio, 4° Domenica del T. Ordinario, Sissach

9.30 Santa Messa

Liestal

11.30 Santa Messa

Mercoledì 2 febbraio, Sissach

17.00 Santa Messa

Giovedì 3 febbraio, Liestal

18.00 Santa Messa

Sabato 5 febbraio, Oberdorf

18.00 Santa Messa

Domenica 6 febbraio, 5° Domenica del T. Ordinario, Sissach

9.30 Santa Messa

Liestal

11.30 Santa Messa

Mercoledì 9 febbraio, Sissach

17.00 Santa Messa

Giovedì 10 febbraio, Liestal

18.00 Santa Messa

AVVISI

Battesimo

Sabato 29 gennaio, alle ore 11.00 nella chiesa di Liestal, riceverà il sacramento del Battesimo il piccolo Leandro Corsano, di Lausen. Domenica 6 febbraio, alle ore 11.30, nella chiesa di Liestal, riceverà il sacramento del Battesimo la piccola Alissia Sgroi, di Itingen. Auguriamo alle famiglie ogni bene da parte della comunità della Missione.

Festa della Candelora

Il 2 febbraio si celebra la festa della presentazione del Signore al Tempio, tradizionalmente conosciuta come «Candelora». Questo perché in alcune zone è uso formare, all'inizio della Messa, una processione con le candele accese, quasi ad accompagnare simbolicamente la santa Famiglia di Nazareth nel suo ingresso nel Tempio.

Benedizione delle gole e preghiera per la salute

Al termine della Messa di giovedì 3 febbraio ci si accosta tutti in processione all'altare per ricevere la tradizionale benedizione riguardante la salute del corpo, in particolare quella della gola, per intercessione di san Biagio. Egli, secondo la tradizione, guarì miracolosamente un bimbo nella cui gola si era conficcata una spina. Vengono allo scopo utilizzate due candele incrociate, come richiamo alla Candelora celebrata il giorno precedente. Non è superstizione: al Signore infatti appartengono vita e salute, e a Lui chiediamo di poter godere pienamente di entrambe.

Pfarreleitung: Don Raffaele Buono
Pfarramt/Sekretariat: Concetta Iazurlo
Rheinstrasse 20, 4410 Liestal
Tel. 061 921 37 01, Natel 079 935 92 18
mci.liestal-sissach@kathbl.ch

PASTORALRAUM BIRSTAL

Reinach



Quaero ergo sum = ich frage/forsche nach, also bin ich. (Lat. quaerere = (be)fragen, nach etw. forschen, sich erkundigen, etw. zu erfahren, zu ergründen suchen)

Was kann ich wissen? Was soll ich tun? Was darf ich hoffen?

Alltägliche Fragen wie, ist das denn richtig, was ich mache? Soll ich? Müsste ich nicht eher? Oder ist das eigentlich wahr? Diese und andere scheinen einfach zu sein. Aber wenn sie einzeln im breiteren Kontext gesetzt werden, wo sie einer genaueren Begründung und Zusatzfragen bedürfen, da sind wir schon auf dem Philo-Level, im Philosophieren. Im Fokus des ersten Philo-Moduls des Firmkurses stand die Erkenntnistheorie. Mit der Frage nach dem Selbst: woher weiss ich, wer bin ich? Wer ist ich? war auch die Frage nach dem Glauben sehr relevant.

Zwei Antworten aus der Gruppenarbeit: «Zum Glück ist jeder Mensch anders. Sonst wäre es schwer rauszufinden, wer ich bin. Sobald ich zufrieden mit mir selbst bin, weiss ich auch, wer ich bin». «Für mich heisst Glauben, wenn ich mit Gott in Verbindung gebracht werde.» Auf die Frage, wie wirklich ist die Wirklichkeit? hiess es: «Die Wirklichkeit ist das, was sich meistens normal anfühlt. Dinge die alltäglich passieren usw. Jedoch gehören auch die schlechten Sachen zur Wirklichkeit. Oft wird die Wirklichkeit als Traum bezeichnet, weil sie sich oft nicht echt anfühlt.» Im zweiten Modul werden wir unser Interesse auf die Welt um uns richten. Auf dem Hintergrund der Seligpreisungen stellen wir die Fragen: Was ist gerecht? Sind Friede und Gerechtigkeit bloss eine Utopie? Wie finde ich meinen Platz in der Gesellschaft? Die Frage nach dem guten Handeln bringt uns dazu, über Konflikte und Gewalt

oder über Gewissen und Verantwortung nachzudenken. Das Thema über die Bewahrung der Schöpfung gibt uns Anlass, über die Entstehung unserer modernen Welt nachzudenken. Wir fragen: Wie hängen Natur, Kultur und Technik zusammen? Oder was heisst verantwortlich handeln in Wirtschaft und Wissenschaft? Wo und welche Schnittstellen gibt es zwischen dem Glauben und der Naturwissenschaft? Den Durchgang durch die Weltfragen beschliessen wir mit der alles umfassenden Frage nach Ursprung, Zukunft und Sinn unseres menschlichen Daseins. Da, wo eine Situation wie ein Dilemma sich darstellt, und da, wo unterschiedliche Standpunkte und Meinungen aufeinanderprallen, da sind die Tipps von Friedrich Schiller empfehlenswert: «Rastlos vorwärts musst du streben, Nie ermüdet stille stehst, willst du die Vollendung sehn; musst ins Breite dich entfalten, soll sich dir die Welt gestalten, in die Tiefe musst du steigen, soll sich dir das Wesen zeigen, nur Beharrung führt zum Ziel, nur die Fülle führt zur Klarheit. Und im Abgrund wohnt die Wahrheit.»* Mit diesen drei Schritten: Vorhaben zu Ende bringen; Zusammenhänge verstehen; Fragen auf den Grund gehen, schreiten wir zuversichtlich in die zweite Hälfte des Firmkurses.

Quaero ergo sum! *Marek Sowulewski*
* Friedrich Schiller: Abschnitt aus der Lyrik: Dreifach ist des Raumes Mass; Sämtliche Werke, Band 1, München 31962, S. 227,411

MITTEILUNGEN

Wir dürfen Gutes tun – Kollekten

Am Wochenende vom 29./30. Januar ist die Kollekte für die Arbeit der Caritas

beider Basel bestimmt. Im Jahr 2022 werden die Spenden gezielt zur Unterstützung von armutsbetroffenen und